



**OGGETTO: APPROVAZIONE SECONDA VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023 - 2025.**

**IL PRESIDENTE**

con l'assistenza del Segretario Generale

**DECISIONE**

Approvazione della seconda variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025.

**CONTESTO DI RIFERIMENTO**

*PREMESSO* che:

- il Consiglio Provinciale con deliberazione del 3 aprile 2023, n. 5, ha approvato il DUP 2023 - 2025, successivamente modificato con deliberazione n. 21/2023 e n. 25/2023;
- il Consiglio Provinciale con deliberazione del 13 aprile 2023, n. 12, ha approvato il Bilancio di Previsione 2023 - 2025;
- il Presidente della Provincia con decreto del 7 giugno 2023, n. 200, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025;
- il Consiglio Provinciale con deliberazione del 27 luglio 2023, n. 26, ha approvato l'assestamento generale al Bilancio di Previsione 2023 - 2025;
- il Presidente della Provincia con decreto del 9 agosto 2023, n. 255, ha approvato la prima variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;
- il Consiglio Provinciale con deliberazione del 6 novembre 2023, n. 39, ha approvato la prima variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- il Consiglio Provinciale con deliberazione del 20 novembre 2023, n. 43, ha approvato la seconda variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;

*RICORDATO* che:

- in data 5 aprile 2023, 13 aprile 2023, 1° agosto 2023 e 25 ottobre 2023 il Presidente della Provincia, con appositi decreti, ha provveduto al conferimento delle deleghe ai Consiglieri provinciali ai sensi dell'art. 18 dello Statuto dell'ente;
- con decreto del Presidente della Provincia n. 317 del 6 dicembre 2022 è stato approvato l'aggiornamento del quadro organizzativo dell'Ente con decorrenza dal 6 dicembre 2022;

*RAMMENTATO*, inoltre, che il PEG costituisce il fondamentale strumento di determinazione degli obiettivi di gestione e di affidamento degli stessi ai dirigenti e responsabili dei servizi, unitamente alle dotazioni necessarie.

## **ISTRUTTORIA**

*ESAMINATA* la proposta dell'aggiornamento relativo all'assegnazione delle risorse pervenuta dal Dirigente del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari - Controllo di Gestione, predisposta con la collaborazione dei dirigenti e dei responsabili dei servizi a seguito della prima e della seconda variazione al Bilancio di Previsione 2023 - 2025, come risulta dall'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto e che per il seguito è identificato come allegato "A";

*ATTESO* che, con riferimento alle attività comprese negli obiettivi operativi elencati nel PEG, le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività degli obiettivi operativi sono quelle attualmente in dotazione ai centri di costo e presenti nell'inventario, mentre le risorse umane impiegate sono quelle inserite negli uffici dei centri di responsabilità così come quantificate e specificate nel Piano della Performance;

*DATO ATTO*, infine, che la struttura tecnica competente a proporre il decreto ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012").

## **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

*RITENUTO*, pertanto, in conseguenza di quanto sopra esposto, di approvare la seconda variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025, al fine di consentire la prosecuzione dell'attività programmata con l'approvazione della prima e della seconda variazione al Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Legge 7 aprile 2014 n.56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che "sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci";
- Legge 7 aprile 2014 n.56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 comma 55 primo periodo, in cui si dispone che "Il Presidente della Provincia rappresenta l'Ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto";

## **PARERI**

ACQUISITO gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- Dirigente responsabile del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari - Controllo di gestione che attesta la regolarità tecnica;
- Dirigente responsabile del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari - Controllo di gestione che attesta la regolarità contabile;

ACQUISITO, inoltre, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale;

Tutto ciò premesso

### **D E C R E T A**

1. *DI APPROVARE* la seconda variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025, come risultante dall'allegato "A" al presente provvedimento;
2. *DI AFFIDARE* ai dirigenti e ai Responsabili dei Servizi le risorse facenti capo a ciascun servizio, così come risulta dall'Allegato "A" al presente decreto;
3. *DI DARE ATTO* che con riferimento alle attività comprese negli obiettivi operativi elencati nel PEG, le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività degli obiettivi operativi sono quelle attualmente in dotazione ai centri di costo e presenti nell'inventario, mentre le risorse umane impiegate sono quelle inserite negli uffici dei centri di responsabilità così come quantificate e specificate nel Piano della Performance;
4. *DI TRASMETTERE* il presente provvedimento, contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente, in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. *DI DARE ATTO*, infine, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo o venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

### **IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DELL'ATTO**

Inoltre, stante urgenza di assegnare le risorse disponibili, al fine di consentire la prosecuzione dell'attività programmata con l'approvazione della prima e della seconda variazione al Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

VISTO l'art. 134 comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n.267/2000 intitolato "esecutività delle deliberazioni";

### **D E C R E T A**

1. *DI DICHIARARE* il presente decreto immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

Allegato A – Seconda Variazione PEG 2023-2025

Brescia, li 27-11-2023

IL PRESIDENTE  
EMANUELE MORASCHINI